

WildBytes – puntata 0 – Introduzione

Ciao youtubers e bentrovati in questa puntata 0 di wildBytes una serie YouTube creata per esplorare le API che OpenAI mette a nostra disposizione e immergerci più a fondo nel mondo di ChatGPT cercando anche uno spunto di riflessione sull'impatto rivoluzionario che queste tecnologie avranno sulle nostre vite.

Per seguire al meglio questo tutorial: Beh! Se avete qualche nozione di programmazione in Python, sarete già un passo avanti! Non è necessario essere esperti, basta sapere cos'è una variabile, a cosa serve una funzione e come usare un ciclo for, ma soprattutto essere curiosi su come un computer possa chattare con te... e farlo sorprendentemente bene!

Nel parlare di ChatGPT, è inevitabile riflettere sulle grandi innovazioni del passato. Pensiamo a come, storicamente, invenzioni come il telegrafo, la radio, il telefono e internet (e in particolare gli smartphone connessi a internet) abbiano rivoluzionato il nostro modo di vivere e comunicare.

Eppure, molte di queste rivoluzioni, come la lampadina di Edison, hanno avuto inizio altrove e sono arrivate in Italia molto più tardi rispetto ad altre nazioni, non solo per motivi economici ma perché hanno incontrato difficoltà, a volte assurde, causato da resistenze culturali, opinioni radicate in superstizioni, paure o semplici modi di pensare obsoleti.

Oggi discutiamo o meno se sia giusto che i ragazzi vadano in classe con i cellulari, vent'anni fa, facevamo la stessa discussione era sulle calcolatrici. C'erano persone convinte che saper usare le tavole logaritmiche dovesse rimanere una competenza fondamentale, perché, senza una calcolatrice, come avresti risolto certi problemi?

E se va via la luce? Chi ce lo risolve il problema se va via la luce?

Viviamo in un'epoca unica, che per la prima volta ci permette di assistere a grandi rivoluzioni quasi in tempo reale. Non essere protagonisti di questi cambiamenti è un'opportunità mancata, poiché, nel prossimo futuro, queste tecnologie saranno onnipresenti, standardizzate e, probabilmente, banalizzate dal mercato fino a diventare "commerciale".

Immagina un libro. Non un semplice libro, ma uno che racchiude ogni libro, conversazione, articolo, film e pensiero che l'umanità ha prodotto fino al 2021. Ora, pensa di poter interagire con questo libro, facendogli domande e ricevendo risposte basate su tutto quel vasto patrimonio di

informazioni. Questo "libro magico" rappresenta, in un certo senso, ciò che è ChatGPT.

Dal punto di vista tecnico, ChatGPT è un modello di linguaggio che si basa sull'architettura GPT (Generative Pre-trained Transformer) creato da OpenAI. È stato addestrato su enormi quantità di testo e può fornire risposte basandosi su ciò che ha "imparato" durante questo addestramento.

Il vero punto di forza di ChatGPT è la sua incredibile flessibilità e capacità di adattarsi. Non solo puoi utilizzarlo per realizzare ciò che hai in mente, ma è anche uno strumento eccezionale per stimolare la creatività. Sai quella sensazione quando hai un'idea o una parola sulla punta della lingua ma non riesci a esprimerla? Con ChatGPT, basta porre la domanda giusta.

Domanda:

Ciao chat gpt, vorrei creare una linea di parrucche per cani. Come la potrei chiamare?

Risposta:

Ciao! Creare una linea di parrucche per cani è un'idea divertente e originale. Ecco alcune proposte di nome per la tua nuova linea:

1. DogWigs
2. CaniCapelli
3. PeloPooch
4. WiggyWoofer
5. BarkLocks
6. PupTresses
7. WoofWaves
8. TailTresses
9. PeloPup
10. ChicCanineCurls

Spero che una di queste proposte ti ispiri! Se hai altre specifiche o desideri ulteriori suggerimenti, fammelo sapere. Buona fortuna con il tuo progetto!

Osservando le risposte, i miei vincitori assoluti sono CaniCapelli e ChicCanine. Mi fa venire in mente che potrei creare una linea di prodotti: La **Cane Chic** dove ovviamente il mio prodotto di punta sarebbe il **parrucCane**.

E' un'idea divertente divertente, ma ChatGPT può essere utilizzato in molti altri ambiti: come chatbot per l'assistenza clienti, assistente virtuale, redazione di testi, curriculum, lettere di presentazione, assistenza nella programmazione, e molto altro ancora, grazie agli strumenti avanzati forniti da OpenAI.

OpenAI è un'organizzazione leader nella ricerca sull'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di sviluppare IA che porti benefici per l'intera

umanità. Fondata nel dicembre 2015, è famosa per tecnologie all'avanguardia come GPT-3 e per il suo impegno nella divulgazione di ricerca **open source** e nella sicurezza dell'IA.

OpenAI non è un ente benefico, ma ha un modello imprenditoriale che utilizza un modello economico che ha come obiettivo principale "il beneficio di tutta l'umanità". In Italia non è ancora molto diffuso questo concetto. È chiaro che ogni attività commerciale o industriale deve produrre un profitto non solo per sopravvivere, ma anche per dare un futuro migliore alle persone che ci lavorano, alle loro famiglie.

John Nash, il celebre matematico raccontato da Russell Crowe in *Beautiful Mind* diretto da Ron Howard, ha introdotto un concetto rivoluzionario noto come "Equilibrio di Nash". Secondo questa teoria, in molti sistemi interattivi come ad esempio il mercato, la ricerca del massimo beneficio individuale o profitto non porta al miglior risultato.

Possiamo usare chatGPT in modo completamente gratuito, basta scaricare l'app sui nostri telefoni o andare su openai.com e registrarsi con la propria email.

Oppure utilizzare la versione in abbonamento che permette di avere prestazioni avanzate grazie al nuovo modello chat **gpt 4** che ci permette di far analizzare all'intelligenza artificiale i nostri file word, excel, pdf e usare anche plugIn di terze parti. Inoltre nel caso in cui venga rilasciata una nuova versione, tipo chat gpt 5, la potrete provare in anteprima.

Al momento però queste due forme di utilizzo non permettono di usare le api. E' possibile però partire con un piccolo budget, ad esempio 5 dollari.

Per le aziende, c'è la versione Enterprise che offre prestazioni fino al doppio della velocità standard e può gestire contenuti lunghi fino a 32mila tokens che più o meno corrispondono a un breve romanzo, come "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry.

Ma, come ogni tecnologia, ChatGPT ha limiti:

- Può fornire risposte inesatte.
- Non ha capacità cognitive, emozionali o percettive.
- La qualità delle risposte dipende dai dati di addestramento, che possono contenere bias.
- La privacy e la sicurezza sono enfatizzate, ma esistono sempre potenziali rischi.

Qui su **wild Bytes**, esploreremo come utilizzare ChatGPT, le API di OpenAI e approfondiremo i vari concetti per sfruttare al meglio la tecnologia GPT.

Bene siamo giunti al termine di questa introduzione e oltre a ricordarvi che tutto questo è completamente gratuito o come si dice Open Source con licenza MIT vi ricordo che nella descrizione di ogni puntata, potete trovare il link alla mia pagina gitHub dove trovare il codice che utilizzeremo durante il video con tutti gli esempi e il pdf con il riassunto dei punti chiave oltre ai link per gli eventuali approfondimenti. Ma prima di salutarvi vi ricordo di mettere un like e iscrivermi al canale se non lo avete fatto e come sempre fate domande, tante domande... ma soprattutto sperimentate gente, sperimentate!

GoodByte Alla Prossima!